



Terra Mater Festival - Saronno  
23 Settembre 2023



# LA RIPARAZIONE DEGLI OGGETTI

per la sostenibilità ambientale

# PERCHÉ OGGI È PIÙ DIFFICILE RIPARARE OGGETTI

- Fino a non molti anni fa gli oggetti venivano progettati per durare il più possibile e per favorirne la riparazione.
- Si usavano meno plastica e più metallo, più viti e bulloni e meno colle e incastri.

# Obsolescenza programmata

I produttori stabiliscono la durata dell'oggetto, progettando pezzi meccanici che si rompono e circuiti elettrici che si bruciano.

In tal modo, se l'oggetto non può essere facilmente riparato, deve essere sostituito con uno nuovo.

- I riparatori professionisti spesso sostituiscono pezzi interi, senza entrare nel dettaglio del guasto, per non perdere molto tempo. Ma i costi dei ricambi possono essere alti.
- I riparatori fai-da-te possono invece permettersi del tempo in più, spendendo molto meno.

- . In generale gli oggetti, soprattutto quelli elettronici, oggi hanno prezzi di acquisto molto bassi.
- . La conseguenza è che se la riparazione richiede ricambi difficili da reperire e costosi (più i costi di mano d'opera) l'oggetto viene buttato.

Per ogni oggetto guasto possiamo scegliere tra:

1. lo rivoglio “subito”, con certezza: lo ricompro nuovo
2. posso attendere “il tempo necessario”: lo faccio riparare

Di solito viene scelta la prima opzione, perché “forse non conviene ripararlo”. E spesso è vero, ma **riparandolo noi**, allora conviene!

# Proposta di legge UE sul «diritto alla riparazione»

I beni dovranno essere realizzati con la caratteristica di essere “facilmente riparabili”. Prevede:

- ❑ inserimento di una vera e propria etichetta sulla riparabilità
- ❑ estensione della garanzia degli oggetti
- ❑ garantire l'accesso gratuito alle informazioni che riguardano come riparare l'oggetto e come farne la manutenzione
- ❑ indicazioni precise sui pezzi di ricambio e sulla durata del dispositivo



# QUALI OGGETTI POSSIAMO RIPARARE?

- . Potenzialmente possiamo tentare di riparare tutto, dipende dall'oggetto, dal guasto ma soprattutto dalle nostre conoscenze tecniche e capacità manuali!
- . Ecco un esempio di questi oggetti:

# Elettrodomestici casalinghi

(aspirapolvere, macchina caffè, frullatore, lampada, ferro da stiro ecc.)





# Indumenti e tessuti



# Oggetti meccanici

(auto, bici, oggettistica casalinga)





# Mobili e oggetti in legno



# Articoli di artigianato

(soprammobili, ceramica, vasi)





# Giocattoli

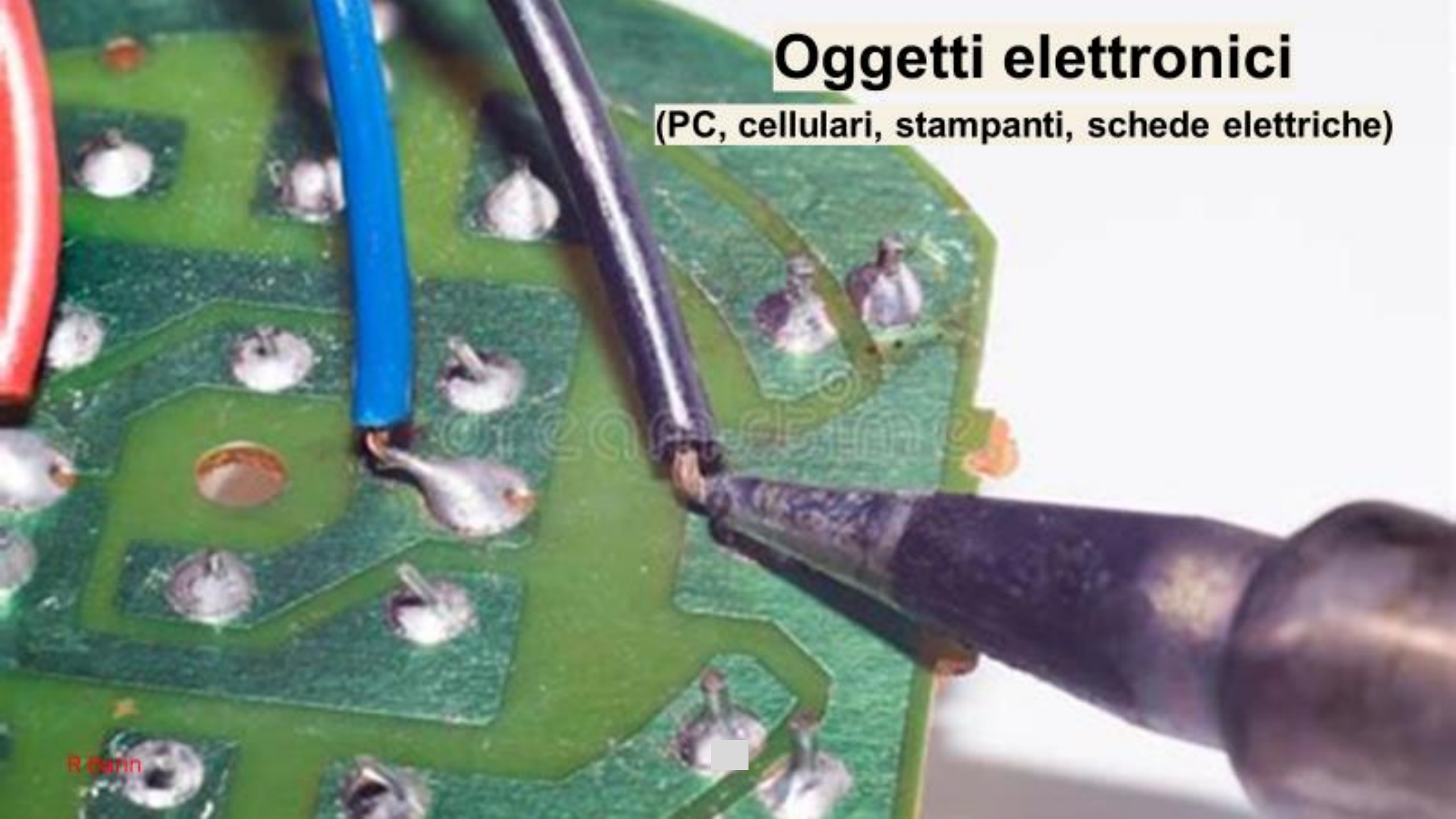


R. Baric



# Oggetti elettronici

(PC, cellulari, stampanti, schede elettriche)





## REPAIR CAFÈ

Sono luoghi fisici nati in Olanda nel 2009 su iniziativa di **Martine Postma**, giornalista e ambientalista, ora diffusi in tutto il mondo, **accessibili da chiunque** e legati dalla rete, dotati di postazioni di lavoro con gli attrezzi necessari, per imparare come muoversi e per aggiustare potenzialmente qualsiasi cosa.

# **I Repair Café non vogliono fare concorrenza ai riparatori professionisti!**

**Anzi, il messaggio trasmesso è esattamente l'opposto.**

**Inoltre chi entra in un Repair Café spesso non vuole recarsi dagli specialisti per risparmiare, in alternativa avrebbe buttato l'oggetto.**

## **I NUMERI**

- 2.800 Repair Café in 35 Paesi
- In Italia sono solo 22, 4 in Lombardia (Mercallo (VA), Caronno Pertusella, Pavia, .....).



I Repair Cafè sono anche anche luoghi di **aggregazione sociale**.

Lo scopo non è quello di trovare chi ti ripara gli oggetti, ma quello di **imparare a fare da sé**, trovando un aiuto, da parte di volontari esperti.

Puoi anche venire per goderti una tazza di tè o caffè!



E a Saronno?

